



*Ministero della Salute*

DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DEGLI ORGANI COLLEGGIATI PER LA TUTELA DELLA SALUTE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ ANIMALE E DEI FARMACI

Ufficio III ex DGSA - Gestione Operativa del Centro Nazionale Malattie animali e Unità centrale di crisi

VETERINARI U.L.S.S. n. 4  
 20 FEB. 2013  
 N. 6903  
 Tit. 7 Cl. 6

REGIONE REGIONALE VETERINARIA  
 19 FEB. 2013  
 Assessorato alla Sanità Servizio Veterinario Regione Veneto  
 Pratica / Fascicolo IZS delle Venezie

SVSA

E per conoscenza:  
 Centro di referenza Nazionale per la Malattia di Aujeszky  
 Ufficio II DGSAF  
 LORO SEDI

Oggetto: Decreto ministeriale 1 aprile 1997 recante Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky nella specie suina, modificato ed integrato dai DDMM 30 dicembre 2010 e 4 agosto 2011. Chiarimenti e adempimenti.

Facendo riferimento e seguito alle richieste di codesta Regione pervenute alla scrivente nell'ultimo periodo via posta e email, si rappresenta quanto segue.

Relativamente alle modalità di accreditamento per Malattia di Aujeszky degli allevamenti suini da ingrasso a ciclo continuo, sentito il Centro di referenza, si concorda con l'interpretazione di codesto Assessorato prevedendo controlli sierologici a cadenza quadrimestrale per l'ottenimento ed il mantenimento della qualifica di allevamento indenne fermo restando che gli animali introdotti da tali aziende devono provenire da allevamenti accreditati.

Riguardo la possibilità di far coincidere, negli allevamenti a ciclo aperto, i controlli sierologici per MVS con quelli previsti dal Piano Aujeszky, adottando quindi una cadenza quadrimestrale anziché semestrale dei controlli, si esprime parere favorevole a condizione di poter discriminare, in sede di rendicontazione, tali controlli suppletivi con quelli previsti dal vigente Piano di sorveglianza ed eradicazione della MVS, che, come noto, è soggetto a cofinanziamento comunitario.

In merito a quanto lamentato da codesto Assessorato circa l'invio della relazione annuale prevista dall'art. 6 del Decreto ministeriale 1 aprile 1997 e s.m.i., richiesto con ns. nota prot. n. 2019 del 1 febbraio u.s., si ribadisce che tale obbligo informativo, nonostante negli anni passati non sia stato mai sollecitato, è in vigore dal 1997 e consiste essenzialmente nell'elaborazione attraverso una relazione annuale dei dati raccolti sul territorio derivati dalle attività del Piano di Aujeszky, dati che, ai sensi dell'art. 8 della Direttiva 64/432/CEE, devono essere inoltre inseriti all'interno del sistema informativo dedicato alle rendicontazioni annuali con altra tempistica. Pertanto si invita codesto Assessorato a trasmettere quanto richiesto nella nota sopracitata.

Infine, per quanto riguarda l'invio dei dati relativi all'utilizzo sul campo dei vaccini vivi attenuati, se ne prende atto e si chiede di inoltrarli alla scrivente non appena disponibili.

Nel rimanere a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito, si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
 (dott.ssa Gaetana Ferri)

*Gaetana Ferri*

Ministero della Salute  
 DGSAF

0003251-P-19/02/2013

Referenti  
 Dott. Vincenzo Ugo Sammicci  
 Dott.ssa Olivia Bessi  
 Dott. Francesco Plasmati



117485323